



L'anno duemilaquattordici, addì **11 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 7830 del 6 febbraio 2014, integrato con nota prot. n. 8646 dell'11 febbraio 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro (entra alle ore 16.10), prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.10), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli, Carlo D'Addio, Roberto Ligia, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli, Pierleone Lucatelli, Manuel Santu e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

Assenti giustificati: Beniamino Altezza.

Assenti: Maria Gabriella Condello.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Segreteria
11 FEB. 2014

**CENTRO INTERUNIVERSITARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULLE
CULTURE ALIMENTARI MEDITERRANEE (CIISCAM) - APPROVAZIONE
CONVENZIONE E NUOVA ADESIONE AL CENTRO.**

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che il Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee, avente sede amministrativa presso questo Ateneo, è stato istituito su espressa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22.03.2005 e del 12.04.2005.

Il Centro CIISCAM ha tra i propri scopi:

1. Promuovere e coordinare ricerche nel settore della cultura alimentare Mediterranea ed approfondire il confronto con le altre culture alimentari presenti nel mondo;
2. Favorire lo scambio d'informazione fra gli Istituti e Dipartimenti dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'Università della Tuscia (Viterbo), della Calabria, di Parma, dell'Università di Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti Morali, Istituzioni Culturali, Consorzi ed Imprese che operano nel settore, sia nell'ambito nazionale che internazionale;
3. Stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
4. Stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore.

Il Centro è composto dai seguenti Organi: Consiglio Scientifico, Direttore e Consiglio di Gestione e ha durata quinquennale.

Con nota del 14.11.2011 il Consiglio Scientifico del CIISCAM ha approvato il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro stesso per il quinquennio 2011 - 2016.

Successivamente, con nota del 24.06.2013 il CIISCAM ha inviato all'Ufficio competente il nuovo testo convenzionale tenendo presente le nuove Linee Guida approvate nel 2012 dalla Sapienza per i Centri Interuniversitari e gli altri Enti partecipati.

La Commissione mista Centri e Consorzi, nella seduta del 09.07.2013 si è espressa favorevolmente sulla nuova Convenzione istitutiva e relativamente alle nuove adesioni al CIISCAM pervenute da parte dell'Università di Piacenza, della Hebrew University (Gerusalemme), dell'Université Aix-

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio ASUR - Ufficio ASUR
Il Capo del Settore ASUR
L'Inesano Bardoni

Uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Sottoscr. Sabina Lucchini

121



Servizio
Accademico

sed.01.001

11 FEB. 2014

Marseille (Marsiglia) e dell'Universitat Oberta de Catalunya (Barcellona). Le richieste di adesione risultano approvate dal Consiglio Scientifico del Centro in argomento con verbale del 10.02.2010 e trasmesso all'Ufficio scrivente con nota del 26.06.2013.

Nell'ambito delle verifiche che i competenti Uffici stanno attivando per una accurata razionalizzazione dei centri interuniversitari con sede amministrativa presso la nostra Università, si rammenta l'importanza ricoperta dal D.D. n. 3876/2012 che dispone "di richiedere ai soggetti terzi ospitati presso le strutture universitarie un importo annuale pari a € 153,00 (euro centocinquante/00) al metro quadro, proporzionalmente alla superficie utilizzata, a titolo di rimborso degli oneri indiretti gravanti sull'Università. Detto importo sarà soggetto a revisione periodica".

In considerazione di ciò, il Direttore del Centro, per nota del 13.09.2013, ha fornito una prima indicazione degli spazi fruiti dal Centro nell'ambito del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Successivamente, con mail del 19.11.2013, l'APSE, previa opportuna verifica, ha rappresentato la quantificazione degli oneri di rimborso per gli spazi in uso al CIISCAM presso il succitato Dipartimento così di seguito riportati:

- Stanza Direttore CIISCAM: superficie pari a 11,30 mq. Considerato l'uso promiscuo (50% del totale), il rimborso oneri ammonta a € 864,45 annui
- Stanza Segretaria Amministrativa CIISCAM: superficie pari a 12,15 mq. Considerato l'uso promiscuo, il rimborso oneri ammonta a € 929,48 annui.

Allegati parte integrante: Convenzione istitutiva del Centro CIISCAM del 2006;
Nuova convenzione istitutiva CIISCAM;
mail Area Patrimonio e Servizi Economici del 19.11.2013

Allegati in visione: verbale del Consiglio Scientifico del CIISCAM del 10.02.2010;
verbale del Consiglio Scientifico del CIISCAM del 14.11.2011;
verbale del Consiglio Scientifico del CIISCAM del 17.06.2013;
estratto verbale Commissione Centri e Consorzi del 9.07.2013;
nota Direttore CIISCAM del 13.09.2013;

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR / Ufficio Programmazione e Finanziamento
il Capo del Settore
Monsignor Bartoloni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Servizi Economici e Patrimoniali
Ufficio Servizi Economici e Patrimoniali

Il Direttore
Prof. Sabatino Cucatini



Senato
Accademico

Sezione 124

11 FEB. 2014

DELIBERAZIONE N. 66/14

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee – (CIISCAM) sottoscritta il 25.07.2006;
- VISTO** il verbale del Consiglio Scientifico del CIISCAM del 10.02.2010 che approva le richieste di adesione al Centro dell'Università di Piacenza, dell' Hebrew University (Gerusalemme), dell'Université Aix-Marseille (Marsiglia) e dell'Universitat Oberta de Catalunya (Barcellona);
- VISTO** il verbale del 13.06.2012 del Consiglio Scientifico del Centro CIISCAM che approva il rinnovo della Convenzione Istitutiva del Centro medesimo per il quinquennio 2011-2016;
- VISTA** la nuova convenzione istitutiva del CIISCAM
- VISTO** il parere favorevole della Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 9.07.2013;
- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR;

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo di convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture alimentari Mediterranee (CIISCAM);
- di approvare le adesioni al Centro di cui sopra dell'Università di Piacenza, della Hebrew University (Gerusalemme), dell'Université Aix-Marseille (Marsiglia) e dell'Universitat Oberta de Catalunya (Barcellona);
- di dare mandato alla competente Area Patrimonio e Servizi Economici alla riscossione degli importi annui dovuti dal CIISCAM come quantificati in narrativa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

13 1

ATTO ISTITUTIVO

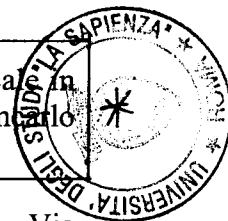
del Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee (CIISCAM)

tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, P.le Aldo Moro n. 5, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Renato Guarini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi della Tuscia, con sede e domicilio fiscale in Viterbo, Via S. Giovanni Decollato n. 1, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Marco Mancini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede e domicilio fiscale in Modena, Via Università n. 4, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Giancarlo Pellacani, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;



l'Università degli Studi di Parma, con sede e domicilio fiscale in Parma, Via Università n. 12, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gino Ferr, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi della Calabria, con sede e domicilio fiscale in Arcata di Rende (Cosenza), Via P. Bucci, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Giovanni Latorre, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), con sede in Las Palmas de Gran Canaria, C/ Juan de Quesada n. 30, rappresentata dal Rettore pro-tempore Dr. Don Manuel Lobo Cabrera, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

si conviene e stipula quanto segue:

- a) tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee (CIISCAM) al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti;
- b) il Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee (CIISCAM) è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

ART. 1 - SCOPO DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

1. promuovere, eseguire e coordinare ricerche nel settore della cultura alimentare Mediterranea ed approfondire il confronto con le altre culture alimentari presenti nel mondo;



2. favorire lo scambio di informazioni fra gli Istituti e Dipartimenti delle Università partecipanti, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti Morali, Istituzioni culturali, Consorzi ed Imprese che operano nel settore, sia nell'ambito nazionale che internazionale;
3. stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
4. stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili.

ART. 2 - SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università di Roma "La Sapienza", Istituto di Scienza dell'Alimentazione.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

ART. 3 – ATTIVITÀ DEL CENTRO

Il Centro persegue i propri scopi:

- a) curando la realizzazione di servizi tecnologici;
- b) curando la diffusione dell'informazione;
- c) organizzando corsi, seminari e convegni;
- d) promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- e) proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- f) promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

ART. 4 – COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE ESTERNE

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

ART. 5 – COMPOSIZIONE DEL CENTRO

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel settore scientifico disciplinare della scienza dell'alimentazione e delle tecnologie dietetiche applicate alla nutrizione umana e in tematiche correlate agli interessi del Centro, a parere del Consiglio scientifico, possono richiedere di entrare a far parte del CIISCAM inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.



ART. 6 – ORGANI DEL CENTRO

Organi del Centro sono:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Direttore del Centro;
- c) il Consiglio di Gestione.

ART. 7 – IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da:

- un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- un massimo di due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra riconosciuti esperti che operano nel campo di attività del Centro.

Alle riunioni del Consiglio Scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti del C.U.N. e degli Enti interessati all'attività del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elegge nel proprio seno il Direttore ed il Consiglio di Gestione.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consultive sull'attività del Centro articolate per sede e anche per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispose il regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza di 2/3 dei propri componenti.

Il Regolamento stesso sarà sottoposto a ratifica da parte degli Organi deliberanti delle Università consociate.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

ART. 8 – IL DIRETTORE

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta con mandato il Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- d) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i docenti ordinari, a tempo pieno, del Consiglio stesso e nominato dal Rettore della sede amministrativa; qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad altra Università, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza del



docente stesso. Dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive.

Il Direttore nomina un Vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

ART. 9 – CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Consiglio di Gestione attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore.

Il Consiglio di Gestione è composto dal Direttore, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.

Il consiglio di Gestione si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore. Il Direttore può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

ART. 10 – FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate.

Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

ART.11 – FINANZIAMENTI

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- a) dalle Università;
- b) dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica o da altri Ministeri competenti;
- c) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- d) da Enti di ricerca o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali;
- e) da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- f) da contributi per il raggiungimento delle finalità del centro.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro.



I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito nel citato Regolamento.

ART. 12 – BENI MOBILI

I beni mobili, acquistati con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico.

Allo scioglimento del Centro i beni rimangono di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

ART. 13 – NUOVE ADESIONI

Possono entrare a far parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

ART. 14 – NORME TRANSITORIE

L'attività del Centro sarà regolata da un apposita convenzione che sarà stipulata tra le Università che daranno vita al Centro. Faranno parte del Centro i docenti ed i ricercatori specificati in un elenco che sarà allegato alla convenzione, completo di un breve profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore.

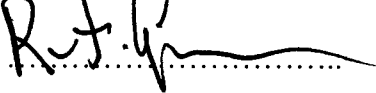
Nel primo trimestre di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dai Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne del Centro.

Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data della stipula della convenzione.

ART. 15 – DURATA E RECESSO

Il Centro avrà la durata, dalla data di stipulazione della convenzione stipulata tra le Università, di 5 anni. Con delibera delle Università consociate sarà rinnovabile di 5 anni in 5 anni, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta, nonché del parere del Senato Accademico. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro.

Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai Rettori delle Università contraenti una relazione sui risultati conseguiti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
IL RETTORE

[Handwritten signature]



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
IL RETTORE



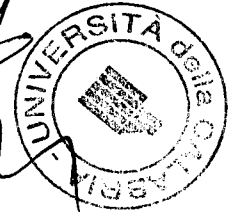
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
IL RETTORE

[Handwritten signature]



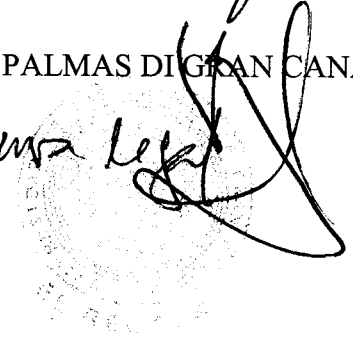
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
IL RETTORE

[Handwritten signature]



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI LAS PALMAS DI GRAN CANARIA
IL RETTORE

Finado by Rosa Lopez





Per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza":

- Prof. Carlo Cannella, ordinario nel SSD MED/49 (scienze tecniche dietetiche applicate), titolare dell'insegnamento di Biochimica della nutrizione e del ricambio, Direttore dell'Istituto di Scienza dell'Alimentazione, Presidente del Corso di Laurea di Dietista, Direttore della Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione;
- Prof. Lorenzo Maria Donini, associato nel SSD MED/49 (scienze tecniche dietetiche applicate), titolare dell'insegnamento di Fisiologia della nutrizione, vice presidente del Corso di Laurea di Dietista, vice direttore della Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione;
- Prof. Carlo De Marco, emerito di Biochimica (SSD BIO/10), già Direttore del Dipartimento di Scienze Biochimiche, già Preside della 1° Facoltà di Medicina e Chirurgia;

Per l'Università degli Studi della Tuscia:

- Prof. Gianni Tomassi, ordinario nel SSD BIO/10 (Biochimica), titolare dell'insegnamento di Scienza dell'Alimentazione, Direttore del Lab. di Nutrizione Mol. e Cell. del Dip. di Scienze Ambientali, già Presidente della Società Italiana di Nutrizione Umana, già Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Nutrizione;
- Dott. Nicolò Merendino, ricercatore confermato nel SSD BIO/10 (Biochimica), afferente al Lab. di Nutrizione Mol. e Cell. del Dip. di Scienze Ambientali;

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia:

- Prof. Nino Battistini, ordinario nel SSD MED/49 (scienze tecniche dietetiche applicate), Dipartimento di Scienze Igienistiche, Microbiologiche e Biostatistiche, Presidente della Società Italiana di Nutrizione Umana;



Per l'Università degli Studi di Parma:

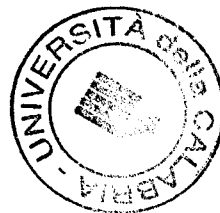
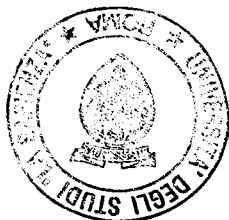
- Prof. Davide Cassi, associato di Fisica della materia (SSD FIS/03), Direttore del Laboratorio di Gastronomia molecolare;

Per l'Università degli Studi della Calabria:

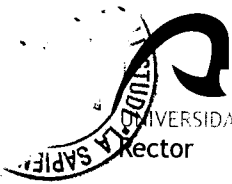
- Prof. Vito Teti, ordinario nel SSD M-DEA/01: Discipline Demo-Etno-Antropologiche, Direttore del Centro di Antropologie e Letterature del Mediterraneo;

Per l'Universidad de los Estudios Las Palmas de Gran Canaria:

- Prof. Luis Serra Majem, Departamento de Ciencias Clinicas, titolare di Medicina preventiva e Salute pubblica, Direttore del Dip. di Scienze Cliniche, Presidente della Società Spagnola di Nutrizione delle Comunità, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo della Dieta mediterranea.



ANNULLATO



UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

Rector

RESERVA AL ACTA DE INSTITUCIÓN DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DE ESTUDIOS SOBRE LAS CULTURAS ALIMENTICIAS MEDITERRÁNEAS (CIECAM).

Mediante la presente RESERVA la Universidad de Las Palmas de Gran Canaria declara que al firmar su adhesión al Acta de Institución del Centro Interuniversitario de Estudios sobre las Culturas Alimenticias Mediterráneas realiza las siguientes modificaciones a los efectos jurídicos del Acta referida, en su aplicación en la Universidad de Las Palmas de Gran Canaria:

1. La Universidad de Las Palmas de Gran Canaria participará en la creación del Centro a través de su vinculación al mismo del Grupo de Investigación de Nutrición, con las limitaciones propias de la normativa aplicable.
2. Cualquier coste en la participación de la Universidad de Las Palmas de Gran Canaria será asumido por el Grupo de investigación referido, previa aprobación por su director, el Catedrático del Departamento de Ciencias Clínica Luis Serra Majen.
3. La participación en este Centro por profesores de la Universidad de Las Palmas de Gran Canaria no implica el reconocimiento del mismo como Centro y/o Centro de Investigación y Desarrollo de la Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, a los efectos del cumplimiento de la normativa sobre estructura organizativa de la investigación de esta Universidad.
4. La Universidad de Las Palmas de Gran Canaria podrá rescindir el presente convenio, sin necesidad de alegar causa alguna, mediante escrito fehaciente dirigido a la sede del Centro, al menos seis meses antes a la fecha en la que deba ser efectiva la rescisión solicitada.

Y para que así conste, y a los efectos oportunos, se firma la presente en Las Palmas de Gran Canaria, el 25 de julio de 2006.

Fdo: Manuel Lobo Cabrera
Rector
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria.

Fdo: Luis Serra Majen.
Director
Grupo de Investigación de Nutrición.

Convenzione per l'istituzione del CIISCAM "Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee"

tra

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Luigi Frati, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi della Tuscia, con sede e domicilio fiscale in Via San Giovanni Decollato,1 Viterbo rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Marco Mancini , debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi di Parma, con sede e domicilio fiscale in Via Università n° 12 Parma rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Gino Ferretti , debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università di Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), con sede in C/Juan de Quesada, n° 30 Las Palmas de Gran Canaria rappresentata dal Rettore pro-tempore Dr. Don Manuel Lobo Cabrera, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Si conviene e si stipula quanto segue

Tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti;

Il Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee (CIISCAM) è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

Art. 1 Scopo del Centro

Il Centro si propone di:

1. Promuovere e coordinare ricerche nel settore della cultura alimentare Mediterranea ed approfondire il confronto con le altre culture alimentari presenti nel mondo;
2. Favorire lo scambio di informazione fra gli Istituti e Dipartimenti dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'Università della Tuscia (Viterbo), della Calabria, di Parma, dell'Università di Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti Morali, Istituzioni Culturali, Consorzi ed Imprese che operano nel settore, sia nell'ambito nazionale che internazionale;
3. Stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
4. Stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore.

Art. 2 Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Medicina Sperimentale, Sezione di Fisiopatologia Medica, Endocrinologia e Scienza dell'Alimentazione.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7.

Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Art. 3 Attività del Centro

Il Centro persegue i propri scopi promuovendo ricerche nel campo della alimentazione:

- A. Curando la realizzazione di servizi tecnologici; ;
- B. Curando la diffusione dell'informazione;
- C. Organizzando corsi , seminari e convegni;
- D. Promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- E. Proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- F. Promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

Art. 4 Collaborazioni specialistiche esterne

Per lo svolgimento delle attività sopraelencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 5 Composizione del Centro

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel settore scientifico disciplinare della Scienza dell'Alimentazione e delle Tecnologie Dietetiche applicate alla nutrizione umana ed in tematiche correlate agli interessi del Centro, a parere del Consiglio Scientifico, possono richiedere di entrare a fare parte del CIISCAM in qualità di Membri Ordinari, inoltrando domanda al Direttore Amministrativo, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. Questi ne decide l'eventuale ammissione.

Su presentazione di domanda con modalità analoghe a quelle sopra indicate per i Membri Ordinari, possono partecipare alle attività del Centro, in qualità di Membri Associati, docenti e ricercatori di altre università non aderenti al Centro, ovvero esperti nazionali ed internazionali, su delibera del Consiglio Scientifico.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Solo i Membri Ordinari godono dei diritti di elettorato attivo e passivo per le cariche relative agli Organi del Centro.

Art. 6 Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a. Il Consiglio Scientifico;
- b. Il Direttore Amministrativo del Centro;
- c. Il Direttore Scientifico del Centro;
- d. Il Consiglio di Gestione .

Art. 7 Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico del Centro è composta da:

- Un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- Un massimo due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra riconosciuti esperti che operano nel campo delle attività del Centro.

Alle riunioni, anche telematiche, del Consiglio scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro ed i Membri Ordinari ed associati del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elege nel proprio seno il Direttore Amministrativo, il Consiglio di Gestione e nomina il Direttore Scientifico.

Le adunanze del Consiglio, anche telematiche, sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto ed in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il Regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore Amministrativo.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

Art. 8 Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a. Rappresenta con mandato il Centro;
- b. Convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico;
- c. Sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio preventivo ed il Rendiconto consuntivo;
- d. Sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore Amministrativo è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra i docenti afferenti all'Università sede amministrativa del Centro stesso, che ai sensi dell'art. 2 delle L. 240/2010, assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. E' nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa, dura in carica tre anni

e può essere rieletto non più di due volte consecutive. In caso di rielezione in prossimità del pensionamento, l'incarico potrà essere ricoperto fino, e non oltre, la data di messa in quiescenza.

Il Direttore Amministrativo nomina un vice Direttore Amministrativo che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

Art. 9 Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico nominato dal Consiglio scientifico del Centro tra i propri componenti, ed eventualmente, potrà essere scelto anche tra eminenti personalità nel proprio ambito di ricerca, anche Docenti non di ruolo, ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche del Centro.

In particolare il Direttore Scientifico seguirà direttamente:

- I contenuti e l'organizzazione delle attività di ricerca (tempi, responsabilità, compiti, ecc.);
- La redazione di nuovi progetti di ricerca;
- L'eventuale disseminazione dei risultati;
- La relazione annuale (debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo) sulle attività svolte dal Centro nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale docente afferente alle università partecipanti. Detta relazione dovrà essere trasmessa agli Uffici preposti dell'Amministrazione della sede amministrativa.

Art. 10 Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore Amministrativo

Il Consiglio di Gestione dura in carica tre anni ed è composto dal Direttore Amministrativo, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio di Gestione si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore Amministrativo. Il Direttore Amministrativo può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze, anche telematiche, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

Art. 11 Funzionamento del Centro

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro provvede al rimborso dei costi di gestione che Sapienza e le altre università partecipanti, eventualmente assegnati al Centro per il suo funzionamento, sostengono per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda a Sapienza la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere rimborsati.

Art. 12 Finanziamenti

Il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:

- a) da Enti pubblici;
- b) da Enti di Ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
- c) da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- d) da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessuna caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore Amministrativo del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

Art. 13 Beni mobili

I beni mobili, acquisiti con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni restano di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

Art. 14 Nuove adesioni

Possono entrare a fare parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore Amministrativo del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione e degli organi deliberanti degli Atenei convenzionati e sottoscritti dai soli rappresentanti degli Atenei richiedenti nonché dal Rettore della Sede Amministrativa

Art. 15 Norme transitorie

L'attività del Centro sarà regolata dalla presente convenzione, stipulata tra le Università che daranno vita al Centro. Fanno parte del Centro i docenti ed i ricercatori specificati in un elenco che sarà allegato alla convenzione, completo di un profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore Amministrativo. Il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le Università partecipanti al Centro non potrà operare all'interno del Centro stesso. Tale divieto non riguarda la figura del Segretario Amministrativo che, preferibilmente, dovrà ricoprire tale ruolo ad interim. Nel primo trimestre di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dal Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento

elettorale e delle norme di funzionamento interne al Centro. Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 180 giorni dalla data della stipula della convenzione.

Art. 16 Durata e recesso

Il Centro avrà la durata, dalla data di stipulazione della convenzione stipulata tra le Università, di 5 (cinque) anni. Al termine di ogni anno di attività, gli OO. CC. delle Università partecipanti dovranno esprimersi sui risultati scientifici ed amministrativo-contabili raggiunti dal Centro. Alla scadenza del quinquennio previsto, con delibera delle Università consociate la convenzione sarà rinnovabile di ulteriori 5 (cinque) anni, previa presentazione di una relazione complessiva, sottoscritta congiuntamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Scientifico, sui risultati dell'attività scientifica ed amministrativo-contabile condotta. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. ed indirizzata al Direttore Amministrativo del Centro.

Il Magnifico Rettore

Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi della Tuscia

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi di Parma

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi di Las Palmas di Gran Canaria (Spagna)

— Original Message —

From: Silvia Molino

To: Stefania Perin ; Sabrina Luccarini

Sent: Tuesday, November 19, 2013 2:03 PM

Subject: Re: PLANIMETRIE ED. FISIOLOGIA

Ecco i dati (se non ho sbagliato i conti):

la stanza del prof. Donini misura 11,30 mq. Calcolando una quota al 50%: 5,65 mq

Attualmente l'importo per oneri di gestione è pari a 153 €/mq, pertanto ad oggi la cifra da prevedere a titolo di rimborso oneri sarebbe 864,45 € annui.

La tua stanza misura un po' di più: mq 12,15. L'abbattimento, per uso condiviso, non può essere superiore al 50%, perciò una superficie di 6,075 produce una quota rimborso oneri pari a circa 930,00 € annui.

Ciao,
Silvia